



## CODICE ETICO

### Art. 1 – Premessa

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Baubeach Village (di seguito l'Associazione) opera nell'ambito sportivo cinofilo e di studio e applicazione dell'approccio empatico con le Altre Specie , in particolare con il Cane. Ha portato avanti, da sempre, l'obiettivo di realizzare degli spazi vivibili per la coppia uomo-cane, in cui fosse fortemente rispettata la natura del cane, bisognosa di contatto, di socializzazione intraspecifica, di gioco e possibilità di interagire in grandi spazi aperti.

All'interno di tale filosofia , l'Associazione, attraverso lo Sport e le Attività Olistiche , vuole far riappropriare i suoi Associati di un rapporto con la *Naturalità* più consapevole ed energizzante.

Per *Naturalità* si intende sia il rapporto con l'Ambiente , che deve essere tutelato, che con gli Altri suoi Abitanti, di cui il Cane rappresenta la Specie più empatica .

Per ottenere lo *Spazio Deputato* ove esercitare tale *Mission*, l'Associazione ha sostenuto una strenua lotta, vincendo ben dodici ricorsi al Tar del Lazio contro una Amministrazione al servizio di interessi privati che ha , per ben cinque anni , minato altamente la sua stessa esistenza: questo Codice Etico nasce con la necessità di garantire una solidarietà da parte degli Associati con il Consiglio Direttivo che ha portato avanti e vinto questa battaglia e una regola di fondo che escluda qualsiasi forma di trasformazione di questi



principi di base da eventuali programmi di futuri Dirigenti.

L'Associazione riconosce lo sport quale strumento sociale, educativo e culturale ed aderisce ai principi del *Fair Play*, promuovendo e garantendo un ambiente sportivo ispirato ai concetti di lealtà, correttezza, amicizia e rispetto per gli altri.

L'Associazione ripudia ogni forma di discriminazione e di violenza, la corruzione, il doping e qualsiasi cosa possa arrecare danno allo sport e alla vita in genere.

Le attività del Settore Cinofilia dovranno essere dirette e condotte dai responsabili in modo conforme ai principi espressi nel Codice Etico e nel rispetto degli interessi della collettività in cui opera.

Il benessere del cane deve predominare sulle esigenze degli allevatori, degli addestratori, degli educatori, degli istruttori, dei conduttori, dei tecnici, degli sponsor, dei proprietari, degli organizzatori di ogni attività. Il benessere del cane è prioritario e in alcun modo subordinato a fini speculativi e/o personali.

## Art. 2 – Il Codice Etico

Il Codice Etico dell'Associazione reca norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro che operano, sia su base volontaristica che professionistica, in seno all'Associazione nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta. In particolare l'associazione si avvarrà di Tecnici Cinofili o Istruttori sportivi e Collaboratori, che dovranno essere sempre consapevoli di operare in uno spazio dove il benessere dei cani ha una importanza fondamentale.

Nell'esercizio della propria professionalità, il Tecnico e gli Operatori perseguiranno la promozione, la divulgazione e la diffusione della cultura cinofila secondo il fine ultimo di promuovere l'inserimento, a pieno titolo, della referenza animale nella società attuale, considerando l'alterità animale quale valore aggiunto della società e della natura umana. Il rapporto tra uomo e cane non è caratterizzato dall'affermazione della superiorità del primo



sul secondo, ma solo dalla presa d'atto di una diversa modalità di essere.

Il Tecnico è tenuto, ad un atteggiamento di riservatezza in merito ai fatti e notizie inerenti le attività a lui affidate, e a vigilare affinché i propri collaboratori e dipendenti osservino anch'essi tale atteggiamento in relazione alle notizie apprese nell'espletamento dei compiti e delle funzioni tecniche.

### Art. 3 – I destinatari

Il presente Codice si applica ai seguenti soggetti:

- ♣ dirigenti;
- ♣ staff tecnico;
- ♣ associati, atleti e chiunque svolga attività sportiva e/o culturale;
- ♣ staff medico;
- ♣ collaboratori, consulenti esterni ed ogni altro soggetto che agisca nell'interesse dell'associazione;
- ♣ sponsor

Il Codice Etico si applica comunque a tutti i tesserati e a tutti coloro che lo sottoscrivono volontariamente e che si associano alla Associazione.

### Art. 4 – Efficacia e Divulgazione

L'iscrizione all'Associazione comporta l'accettazione incondizionata del presente Codice.

Copia del Codice Etico è a disposizione di tutti i soggetti destinatari sopraindicati, sia in forma cartacea presso la Sede Operativa , in allegato allo Statuto , che all'interno del sito [www.baubeach.net](http://www.baubeach.net) . Tutti i destinatari sono pertanto tenuti a conoscerne il contenuto, ad osservare tutte le disposizioni in esso contenute, a contribuire alla loro applicazione, nonché ad assumersi le responsabilità conseguenti alla loro violazione che costituisce



grave inadempienza ed è meritevole di espulsione dall'Associazione. L'ignoranza del Codice Etico non può essere invocata a nessun effetto.

Il Codice Etico esplica i propri effetti dal momento della sottoscrizione.

## Art. 5 – L'Associazione

L'Associazione s'impegna a:

- ⤴ operare nel pieno rispetto dell'ordinamento giuridico e sportivo vigente e ad uniformare le proprie azioni e comportamenti ai principi di lealtà, onestà, correttezza e trasparenza in ogni aspetto riferibile alla propria attività;
- ⤴ Nella pratica delle attività di educazione, addestramento e rieducazione dei cani devono essere utilizzate metodiche di apprendimento che rifiutino ogni forma di coercizione. I tecnici rifiutano in modo categorico e inequivocabile l'utilizzo di metodologie, tecniche e dispositivi coercitivi, così come l'uso della forza e della violenza, o di imposizioni fisiche e psicologiche sul cane, a favore di tecniche di training cognitivo, orientato a rispettare il benessere dell'animale e valorizzare le sue caratteristiche individuali e sociali.
- ⤴ diffondere una sana cultura sportiva, promuovendo e garantendo un ambiente che premi il *Fair Play* nello sport e la profonda empatia con il proprio cane; inoltre sarà ampiamente trattato il tema della alimentazione naturale, salutista e vegana, a giusto coronamento e in coerenza con i principi della Associazione ;
- ⤴ lavorare al fine di promuovere una cultura dog-friendly, realizzando un cambiamento delle leggi in materia di turismo e vivibilità dei luoghi pubblici con gli animali al seguito, in modo da poter creare una dimensione facilitata a chi ha scelto di condividere la propria vita con un cane ;
- ⤴ lavorare al fine di promuovere la cultura vegan friendly , in modo che qualsiasi forma di sfruttamento e utilizzo a qualsiasi fine delle vite non umane venga limitato e abolito.

L'Associazione, inoltre, garantisce che:



- ⤴ tutti i suoi membri con responsabilità verso bambini e giovani sono qualificati per guidare, formare, educare ed allenare le diverse fasce di età;
- ⤴ la salute, la sicurezza ed il benessere psico-fisico dei Soci , con particolare riferimento ai bambini e giovani, assumono un ruolo primario e quindi l'impegno sportivo richiesto, in relazione all'età, è adeguato alle condizioni fisiche ed al livello di preparazione e qualificazione raggiunto;
- ⤴ la salute, la sicurezza e il benessere fisico e mentale dei cani accolti presso le strutture gestite dalla Associazione, sono di importanza paritaria a quella delle persone

## Art. 6 – I Dirigenti

I dirigenti dell'Associazione s'impegnano a:

- ⤴ adeguare il proprio operato ai principi del presente Codice Etico;
- ⤴ rispettare le leggi ed applicare tutte le norme di buona gestione delle attività sociali e delle risorse umane;
- ⤴ adottare sempre le migliori pratiche disponibili e stimolare al miglioramento continuo tutti i collaboratori;
- ⤴ rifiutare ogni forma di corruzione/concussione.

Inoltre i dirigenti, in qualità di garanti del Codice Etico, hanno il compito di:

- ⤴ divulgare il presente Codice e vigilare sul rispetto delle norme in esso previste;
- ⤴ pronunciarsi sulle violazioni ed adottare eventuali azioni disciplinari;
- ⤴ esprimere pareri in merito a scelte di politica societaria al fine di garantirne la coerenza con le disposizioni del Codice Etico;
- ⤴ procedere alla periodica revisione del Codice.

## Art. 7 – Lo Staff Tecnico

Gli allenatori, gli operatori e gli istruttori devono tenere un comportamento esemplare che costituisca un modello positivo sia nell'ambito sportivo che educativo, e devono trasmettere agli associati valori come rispetto, cura del benessere dei propri cani, sia da un punto di vista fisico che psicologico , sportività, civiltà ed integrità . A tale scopo essi



s'impegnano a:

- ✦ comportarsi sempre secondo i principi di lealtà e correttezza;
- ✦ promuovere le attività promosse e lo sport e le sue regole esaltandone i valori etici, umani ed il *Fair Play*;
- ✦ non premiare comportamenti sleali o non rispettosi delle esigenze del cane;
- ✦ Nel caso di accertato coinvolgimento degli Operatori con episodi di violenza fisica o psicologica o negligenza nei confronti degli animali, sarà considerato violato questo codice e verrà convocato il Consiglio Direttivo per applicare le sanzioni disciplinari previste ;
  
- ✦ E' fatto divieto agli Operatori e ai Tecnici di abusare della propria attività. I Tecnici devono mantenere relazioni professionali con i propri iscritti/soci/tesserati o eventualmente clienti, non devono in alcun modo sfruttare tali relazioni per scopi, di qualsiasi natura, scorretti e che possano ledere la professionalità e l'immagine della Associazione;
- ✦ Ciascun Tecnico, qualora non fosse in grado di condurre e portare a termine il caso a lui affidato, dovrà indirizzare il proprio socio verso un collega con competenze o attitudini personali diverse o maggiormente affini al caso in questione.
- ✦ rispettare i giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente;
- ✦ rispettare tutti i Soci, cercando di venire incontro alle esigenze di ognuno , ma facendo rispettare il regolamento della Associazione ;
- ✦ agire in modo responsabile sotto il profilo pedagogico ed educativo, educando gli atleti all'autonomia, all'autoresponsabilità, ad un comportamento socialmente positivo e leale;
- ✦ creare un'atmosfera e un ambiente piacevoli, antepoendo il benessere psico-fisico degli atleti e dei cani al successo agonistico;
- ✦ trovare soluzioni aperte e giuste in caso di conflitti;
- ✦ sostenere e partecipare ad ogni iniziativa societaria volta alla promozione dello sport, dei suoi valori e principi etici, della difesa dei diritti animali e della coscienza



di appartenere ad una Specie diversa ma non per questo in diritto di prevaricare le Altre. Inoltre sarà sostanziale promuovere finalità di carattere sociale ed educativo.

#### Art. 8 – I Soci e gli Atleti

Gli Associati , gli atleti e tutti i praticanti le attività, sia sportive che culturali promosse dalla Associazione, devono perseguire il risultato sportivo ed il proprio successo personale, o anche semplicemente giovare dei servizi associativi, nel rispetto dei principi previsti dal presente Codice Etico. Pertanto gli stessi , consapevoli che il loro comportamento contribuisce a mantenere alto il valore della Mission della Associazione, citata in Premessa, e della filosofia sportiva che la anima , s'impegnano a:

- ✦ onorare tali valori, le discipline praticate e le regole attraverso una competizione corretta, giocando al meglio delle proprie possibilità e condizioni psico-fisiche, e comportandosi sempre secondo i principi di lealtà, buona educazione e correttezza;
- ✦ difendere sempre gli interessi della Associazione, non minando la sua integrità, la serenità dei suoi Organi Direttivi, rispettando il lavoro compiuto per molti anni per il solo scopo di riuscire ad ottenere uno spazio vivibile per tutti quelli che vivono con un cane e amano trascorrere con lui il tempo libero: in caso di evidente ed impropria intromissione ai fini di aggiudicarsi poteri o titoli, i Soci

ritenuti responsabili di questo indegno comportamento verranno immediatamente radiati dalla Associazione e verrà loro interdetto l'ingresso a tutte le Strutture gestite dalla Associazione medesima;

- ✦ rifiutare ogni forma di doping;
- ✦ rispettare i compagni di squadra, lo staff tecnico e quello medico;
- ✦ rispettare i giudici, sicuri che le decisioni di questi ultimi sono sempre prese in buona fede ed obiettivamente;
- ✦ tenere un comportamento esemplare con il proprio cane e anche con gli altri e usare sempre un linguaggio appropriato ed educato.



#### Art. 9 – I Genitori degli Atleti giovani

I genitori e gli accompagnatori degli atleti, durante gli allenamenti e soprattutto durante le gare sportive, devono tenere una condotta ispirata alla convivenza civile, al rispetto dell'avversario ed alla condivisione dello spirito del gioco. Pertanto i genitori e gli accompagnatori s'impegnano a:

- ✦ non esercitare pressioni psicologiche eccessive sugli atleti per il perseguimento dei soli risultati sportivi;
- ✦ accettare e rispettare le decisioni dello staff tecnico evitando qualunque forma di interferenza nelle loro scelte;
- ✦ astenersi da atteggiamenti, frasi o gesti che possano offendere gli atleti in campo e gli allenatori;
- ✦ incoraggiare la lealtà sportiva manifestando un sostegno positivo verso tutti gli atleti, sia della propria squadra che delle squadre avversarie, e mantenendo un comportamento responsabile verso i sostenitori delle squadre avversarie;
- ✦ rispettare i giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente.

#### Art. 10 – Lo Staff Medico

Lo staff medico si impegna a :

- ✦ vigilare sulla salute degli atleti e dei Soci , garantendo assistenza e buona cura, utilizzando metodi non aggressivi per l'organismo e facendosi carico nel contempo di una penetrante azione educativa;
- ✦ garantire che la salute e il benessere psico-fisico degli atleti venga prima di qualsiasi altra considerazione;
- ✦ valorizzare le naturali potenzialità fisiche e le qualità morali degli atleti;
- ✦ non somministrare sostanze alteranti o dopanti





#### Art. 10 a – Lo Staff Medico Veterinario

Lo staff medico veterinario, reperibile o presente in sede, dovrà garantire la massima assistenza e il veloce intervento, prodigandosi anche in mini corsi a disposizione dei Soci in modo da prepararli ad affrontare le problematiche basilari che possono insorgere, sempre al fine di tutelare la salute e il benessere animale.

#### Art. 11 – Azioni Disciplinari

Eventuali violazioni del presente Codice Etico da parte di chiunque saranno valutati dal Consiglio Direttivo, che avrà il compito di verificare la notizia e quindi ascolterà le testimonianze di tutte le parti in causa. Nel caso di accertamento delle violazioni, il Consiglio Direttivo deciderà l'azione disciplinare da intraprendere.

Le azioni disciplinari possibili sono le seguenti:

- ⤴ richiamo verbale non ufficiale, nei casi di mancanze di minore entità;
- ⤴ richiamo ufficiale verbale o scritto, nei casi di ripetute trasgressioni non gravi;
- ⤴ sospensione dall'attività per un periodo di tempo, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o reiterate ammonizioni;
- ⤴ espulsione dall'Associazione, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o comportamenti incompatibili con i valori e i principi del Codice etico.

Ogni tipo di decisione adottata deve essere comunicata al diretto interessato.